

VISTO l'articolo 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prevede l'elaborazione di un Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, l'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo destinato a determinate categorie, la stipulazione di Accordi di Programma tra Regioni e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

VISTO il D.P.C.M. 16 luglio 2009 – pubblicato sulla G.U. 18 agosto 2009, n. 191 – che individua, tra l'altro, i contenuti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, una serie diversificata di linee di intervento, le procedure attuative per la stipula degli Accordi di Programma e un sistema integrato dei fondi immobiliari.

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2010 n. 104) che ripartisce tra le regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l'incremento del patrimonio immobiliare e che in particolare assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma complessiva di euro 7.955.996,47.

CONSIDERATO che l'articolo 8 del citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 invita le Regioni ad acquisire eventuali proposte di intervento urbanistico/edilizio e di misure provenienti da soggetti pubblici e privati interessati, ai fini della elaborazione della propria proposta di programma da presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con riferimento alle quattro linee sopra dette e precisamente:

- Incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche all'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- Promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

VISTA la propria deliberazione giuntale n. 1749 dd. 9.9.2010 mediante la quale è stato approvato un apposito Avviso Pubblico al fine di acquisire iniziative, progetti e misure per l'elaborazione della proposta regionale (Programma di intervento) da inviare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'eventuale stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 nella quale è stato, tra l'altro, evidenziato che:

- l'Accordo di Programma deve essere coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative, al fine di concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti caratterizzati da elevati livelli di qualità in termini di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione dei problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma devono soddisfare i seguenti criteri di carattere generale:
 - a) Soddiscamento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - b) Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata;
 - c) Incidenza del numero di alloggi a canone sociale e sostenibile in rapporto al totale degli alloggi;
 - d) Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;
 - e) Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili;
 - f) Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale;

ACCERTATO che entro il termine stabilito del 12 ottobre 2010 sono state presentate tredici manifestazioni di interesse;

VISTA la propria deliberazione n. 770 dd. 29 aprile 2011 con la quale è stato approvato l'elenco delle 12 manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento;

ATTESO che con nota n. 12105 dd. 5 maggio 2011 la predetta deliberazione è stata trasmessa al competente Ministero;

ATTESO che con nota n. 5580 dd. 3 giugno 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento;

ATTESO che la Regione, attraverso la programmazione del settore delle politiche abitative, ritiene opportuno interessare l'intero territorio regionale in proporzione al numero di abitanti residenti nelle singole province;

RITENUTO, sulla base di tale principio, di ripartire la quota stanziata dal Ministero in data 8 marzo 2010 tra i singoli territori provinciali per gli importi indicati nella sottostante tabella :

Province	Popolazione residente	Percentuale	Importo
GO	136.491	11,53%	917.326,40
PN	286.198	24,18%	1.923.759,94
TS	242.235	20,46%	1.627.796,88
UD	518.840	43,83%	3.487.113,25
Sommano	1.183.764	100,00%	7.955.996,47

ATTESO altresì che deve essere prestata la massima attenzione alla concreta realizzabilità degli interventi proposti avendo cura di assicurare il sostegno finanziario evitando, per quanto possibile, l'ammissione a finanziamento di interventi per importi contributivi largamente insufficienti rispetto alle richieste presentate;

RITENUTO, quindi, che la suddetta ripartizione territoriale vada comunque rapportata alle effettive richieste presentate, prevedendo altresì la possibilità di utilizzare i fondi anche in ambito territoriale diverso se ciò consente di tendere alla concreta realizzabilità degli interventi proposti;

ATTESO che il DPCM 16 luglio 2009 e il bando regionale approvato con la DGR 1749/2010 pongono particolare enfasi alle proposte progettuali che riescono a far agire sinergicamente apporti finanziari privati assieme a quelli pubblici;

RITENUTO, pertanto, di privilegiare gli interventi edilizi per la cui realizzazione gli operatori stanziavano risorse aggiuntive proprie non pubbliche;

ATTESO che al punto 2 dell'Avviso pubblico approvato con DGR 1749/2010 è richiesto che le proposte di intervento soddisfino i seguenti requisiti:

- a) Soddisfacimento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata;
- c) Incidenza del numero di alloggi a canone sociale, sostenibile, convenzionato e concordato in rapporto al totale degli alloggi;
- d) Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;
- e) Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili;

f) Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale;

PRESO ATTO che gli interventi proposti nella **provincia di Gorizia** soddisfano i requisiti previsti dal punto 2 dell'avviso pubblico approvato con la citata DGR 1749/2010;

ATTESO che a fronte della quota di spettanza al territorio della provincia di Gorizia come sopra indicato pari a euro 917.000 risulta che:

- l'Impresa Tonon s.r.l. per la realizzazione del suo intervento edilizio ha richiesto un finanziamento di circa 11 milioni di euro;
- L'Ater di Gorizia per la realizzazione del suo intervento edilizio ha richiesto un finanziamento di circa 3 milioni di euro;

RITENUTO, quindi, di ammettere a finanziamento l'intervento di Ater Gorizia, in quanto viene richiesto il minor sostegno finanziario, per un importo pari alla quota territorialmente spettante alla provincia di appartenenza;

PRESO ATTO che in **provincia di Pordenone** è stato presentato un unico intervento che soddisfa i requisiti di cui al punto 2 del bando;

RITENUTO, quindi, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dall'Impresa Del Mistro spa per l'intero importo di finanziamento richiesto, inferiore alla quota territorialmente spettante alla provincia di appartenenza;

PRESO ATTO che gli interventi proposti nella **provincia di Trieste** soddisfano i requisiti previsti dal punto 2 dell'avviso pubblico approvato con la citata DGR 1749/2010 ad eccezione di quello presentato dall'Impresa Teseco spa carente del requisito previsto alla lettera d) in quanto l'intervento ricade in zona impropria (D1) per il quale è necessaria la predisposizione di una variante al Piano urbanistico regionale (PURG) la quale, per complessità di procedura e tempi di realizzazione, risulterebbe incompatibile con il criterio generale di rapida cantierabilità per l'opera teoricamente fattibile;

PRESO ATTO che l'intervento proposto dall'Ater di Trieste oltre a veder stanziare risorse aggiuntive proprie prevede una maggiore efficienza energetica rispetto all'intervento proposto dal Comune di Trieste;

RITENUTO, quindi, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dall'Ater di Trieste per le motivazioni suddette per un importo pari alla quota territorialmente spettante alla provincia di appartenenza;

PRESO ATTO che gli interventi proposti nella **provincia di Udine** soddisfano i requisiti previsti dal punto 2 dell'avviso pubblico approvato con la citata DGR 1749/2010;

PRESO ATTO che tra gli interventi proposti solo quello dell'Impresa Tilatti S.r.l. vede, in stretta osservanza della lettera b) del punto 2 suddetto, l'apporto di risorse aggiuntive proprie non pubbliche;

RITENUTO, pertanto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dall'Impresa Tilatti S.r.l. per l'intero importo di finanziamento richiesto, inferiore alla quota territorialmente spettante alla provincia di appartenenza;

PRESO ATTO che i rimanenti interventi presentati nel territorio provinciale di Udine risultano equivalenti per quanto attiene al rispetto dei requisiti generali previsti;

RITENUTO ammettere a finanziamento l'intervento che risponde al requisito della concreta realizzabilità;

ACCERATO che a tal fine l'intervento che meglio risponde a detto requisito è quello proposto dall'ATER Alto Friuli in comune di Venzone che consente di utilizzare integralmente il residuo finanziamento disponibile per il territorio della provincia di Udine;

ATTESO che a fronte dei contributi come sopra assegnati risulta disponibile una quota degli stanziamenti come riportata nella tabella sottostante da poter redistribuire:

Provincia	Somme spettanti	Somme richieste	Disponibilità
Udine	3.487.113,25,00	3.420.000,00	67.113,25
Pordenone	1.923.759,94	1.479.285,71	444.474,23
Somme da redistribuire			511.587,48

ATTESO che le somme residuali della provincia di Udine non consentono di finanziare alcun intervento;

ATTESO che le somme residuali della provincia di Pordenone non trovano allocazione in detta provincia per assenza di richieste;

RITENUTO di utilizzare la somma residua di euro 511.587,48 per integrare i finanziamenti degli interventi proposti nelle province di Trieste e Gorizia;

RITENUTO di utilizzare detto importo in misura di 2/3 e 1/3 per gli interventi oggetto delle parziali assegnazioni, rispettivamente, nelle province di Trieste e Gorizia dando atto che detto rapporto rispetta il criterio di proporzionalità della popolazione residente nel rispettivo territorio;

RITENUTO conseguentemente di attribuire all'Ater di Trieste euro 341.058,32 e all'Ater di Gorizia euro 170.529,16;

RITENUTO di approvare la graduatoria delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento, presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico adottato con deliberazione giunta n. 1749 dd. 9.9.2010, così come indicate nell'elenco "Allegato A" facente parte integrante della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
La Giunta regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

1. Per quanto in premessa indicato è approvata la graduatoria, su base provinciale, delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento, presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico adottato con deliberazione giunta n. 1749 dd. 9.9.2010, così come indicate nell'elenco "Allegato A" facente parte integrante della presente deliberazione.

2. Sono ammesse a finanziamento - nei limiti dello stanziamento statale di complessivi euro 7.955.996,47 assegnato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 - le manifestazioni di interesse inserite nel prospetto "Allegato A", approvato al punto 1, di seguito riportate:

Prov.	Progr.	OPERATORE	SEDE INTERVENTO	TOTALE ALLOGGI	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Go	1	Ater Gorizia	Gorizia	32	3.020.000,00	1.087.855,56
Pn	1	Del Mistro spa	Maniago	14	1.479.285,71	1.479.285,71
Ts	1	Ater Trieste	Trieste	101	7.955.996,47	1.968.855,20
Ud	1	Tilatti S.r.l.	Remanzacco	30	1.740.000,00	1.740.000,00
Ud	2	Ater Alto Friuli	Venzone	8	1.680.000,00	1.680.000,00
Totale						7.955.996,47

3. La presente deliberazione di approvazione della graduatoria tra le manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento, presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico adottato con deliberazione giuntale n. 1749 dd. 9.9.2010, è trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 9, II comma, del D.P.C.M. 16 luglio 2009.

"Allegato A" - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE EX DGR 9 SETTEMBRE 2010, N. 1749 - INIZIATIVE DI CUI ALLE LETTERE a), b), c), d) ed e) DEL DPCM 16 LUGLIO 2009 (PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA)

Graduatoria	Provincia	OPERATORE	COMUNE	Art. 2 Bando lett a)	Art. 2 Bando lett b) private	Art. 2 Bando lett b)	Art. 2 Bando lett c)	Art. 2 Bando lett d)	Art. 2 Bando lett e)	Art. 2 Bando lett f)	TOTALE ALLOGGI	COSTO MEDIO ALLOGGIO	COSTO OPERA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Contributo assegnato
1	GO	ATER GO	Gorizia	x	NO	52,81%	100%	SI	B	SI	32	200.000,00	6.400.000,00	3.020.000,00	1.087.855,56
2	GO	Tonon spa	Monfalcone (GO)	x	SI	17,40%	100%	SI	B	SI	82	166.829,27	13.680.000,00	11.411.121,95	
1	PN	Del Mistro spa	Maniago (PN)	x	SI	12,86%	100%	SI	B	SI	14	194.642,86	2.725.000,00	1.479.285,71	1.479.285,71
1	TS	ATER TS	Trieste	x	NO	29,20%	100%	SI	B	SI	101	159.009,90	16.060.000,00	7.955.996,47	1.968.855,20
2	TS	Comune TS	Trieste	x	NO	0,00%	100%	SI	C	SI	49	140.714,29	6.895.000,00	6.895.000,00	
3	TS	Teseco spa	Muggia (TS)	x	SI	85,00%	50%	NO	A	SI	150	144.400,00	21.660.000,00	3.249.000,00	
1	UD	Tilatti srl	Remanzacco (UD)	x	SI	70,00%	100%	SI	B	SI	30	193.333,33	5.800.000,00	1.740.000,00	1.740.000,00
2	UD	ATER AF	Venzone (UD)	x	NO	0,00%	100%	SI	B	SI	8	210.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
3	UD	Comune Udine	Udine	x	NO	0,00%	100%	SI	B	SI	35	152.714,29	5.345.000,00	5.345.000,00	
3	UD	ATER AF	Gemona del Friuli (UD)	x	NO	50,00%	100%	SI	B	SI	6	179.554,01	1.077.324,06	538.662,03	
3	UD	ATER UD	Udine	x	NO	0,00%	100%	SI	B	SI	9	230.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00	
3	UD	ATER UD	Udine	x	NO	50,00%	100%	SI	B	SI	11	336.363,64	3.700.000,00	1.850.000,00	
TOTALE															7.955.996,47